

Torna ai primi di settembre il Festival della Mente; un viaggio tra i segreti dei creativi, dalla scienza allo spettacolo

A passeggio con il genio

Odifreddi legge Galileo. E Demetrio tiene lezioni di filosofia in notturna

SILVIA NEONATO

Munirsi di torcia, scarpe da passeggio e, senza temere di sembrare zelanti, portarsi pure penna e quadernetto. L'appuntamento è a Sarzana, chiostro di san Francesco, 1 e 2 settembre ore 22.30. Da lì si parte per una "meditazione in cammino" guidati da Duccio Demetrio, docente di filosofia dell'educazione all'università di Milano, autore di svariati volumi molti dei quali dedicati all'autoanalisi e ai tragitti interiori. Demetrio conduce a spasso tra le colline sarzanesi - nei suoi laboratori itineranti per nottambuli - tutti coloro che desiderano scrivere, alla luce delle torce, le sensazioni provate nella gita filosofica. In alternativa, verso le 11 di sera, si può seguire sugli spalti della fortezza Firmafede, contemplando la pianura, il mare e la volta stellata, il matematico Piergiorgio Odifreddi che legge brani di "Dialoghi sopra i massimi sistemi del mondo" di Galileo.

Queste due attività della notte tarda sono le novità principali del **Festival della Mente** di Sarzana edizione numero tre, che per il resto segue sostanzialmente la propria formula già collaudata e premiata dal pubblico: lo scorso anno sono arrivati in ventimila nell'unica cittadina italiana che, tra gli or-

mai cinquanta festival annuali dedicati agli argomenti più diversi, metta al centro la creatività.

Dal 1° al 3 settembre - per un totale di 32 appuntamenti per gli adulti e 9 per bambini e ragazzi - artisti, scienziati, chef, psicoanalisti e scrittori declineranno infatti il tema della creatività applicandolo alle proprie competenze. Più che star televisive, i direttori Giulia Cogoli e Raffaele Cardone hanno scelto esperti capaci di farsi divulgatori. Con una regola tassativa: si chiede ai partecipanti non di presentare i loro libri e nemmeno di riciclare spettacoli, ma di creare qualcosa per il Festival. Così Luciana Littizzetto farà uno spettacolo tutto nuovo per raccontare come nascono i suoi personaggi. Lo stesso farà Ascanio Celestini. Il grande fi-

sarmonicista jazz Gianni Coscia farà un concerto "per due strumenti incompatibili" (così lo ha battezzato lui) esibendosi insieme al pianista Rossano Sportiello. Nell'anno di Mozart non poteva mancare un incontro-concerto al teatro degli Impavidi per ricostruire in diretta il processo creativo del musicista austriaco, ma c'è anche Stuart Isaacoff, pianista e scrittore, che parla di sistema equabile, ovvero del sistema di accordatura del pianoforte che ha fatto discutere Leonardo, Cartesio, Keplero e Bach.

Decisamente particolare l'incontro con il neurologo Miguel Sanchez Romera, da anni uno dei più noti chef d'Europa: insegna all'università a Barcellona, ma a Sarzana racconta perché si mangia con la testa e non con la pancia ovvero: perché il colore di un cibo ci influenza? Perché tra i molti sapori, uno ci colpisce? A proposito: se volete sapere cosa pensano il vostro cane e/o il papagallino, l'incontro giusto è quello con Giorgio Vallortigara, neuroscienziato, che lo spiega nell'incontro "Le menti silenziose. Intelligenza e

pensiero negli animali".

"So quello che pensi" è l'inquietante titolo della conferenza del neuroscienziato Giacomo Rizzolatti dell'università di Parma che sa tutto dei "neuroni specchio", quelli che mostrano il legame esistente tra azione e pensiero. Troppo complicato? Lo scorso anno quando Elkhonon Goldberg ha parlato in inglese di meccanismi del cervello, nella magnifica piazza Matteotti la ressa era tale che è stato replicato. Quindi gli organizzatori quest'anno rilanciano e non temono di non essere seguiti. Per la prima volta affrontano la tv con Enrico Bertolino e Marco Posani, i due dell'"Osceno del villaggio": e qui ci sarà da ridere. Ma che ne sarà di Franco Tatò, dirigente ex Olivetti, ex Enel, eccetera, laureato

però in filosofia, che parla del percorso creativo dei manager? E che pubblico avrà la performance dell'artista della Trasavanguardia Enzo Cucchi in coppia con il compositore Carlo Boccadoro? Ce n'è per ogni palato. Il pubblicitario Pietro Maestri è invitato a svelare segreti e trappole degli spot, lo stilista

Stephan Janson racconta della creatività di chi fa moda, Lorenzo Mattotti di fumetto, grafica e arte, mentre Nadia Fusini spiega come ci si sente scrivendo una biografia: lei ha studiato tutta la vita Virginia Woolf. E' attività compilativa oppure si scopre qualcosa di sé tramite la biografia di un altro?

Come è noto il Comune ha creato insieme con la Fondazione Carispe una società apposita, la Città di Sarzana-itinerari culturali srl, un mix di pubblico e privato abbastanza inedito nel nostro paese, che finora, insieme con altri sponsor, ha finanziato il Festival. Da ora in poi si potrà contare anche su un contributo regionale: lo ha annunciato ieri, durante la conferenza stampa, Massimiliano Costa, vice presidente della Regione. Con gran soddisfazione del sindaco Massimo Caleo e del presidente di Carispe Matteo Melley che ci credono talmente, nel loro Festival, da non essersene mai persi un appuntamento. Parola di testimone oculare che può anche garantire sull'efficienza e sul divertimento dell'insieme festivaliero.